



**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

Originale

Nr. GENERALE 260

SETTORE Settore Programmazione Economico Finanziario e Fiscalità

NR. SETTORIALE 32 DEL 21/03/2016

**OGGETTO: RICOGNIZIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DI COMPETENZA 2015 ED A RESIDUO ANNI 2014 E PRECEDENTI DA INSERIRE NEL CONTO DI BILANCIO 2015.**

Copia cartacea della presente determinazione è depositata presso l'archivio della segreteria comunale.



## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO: RICOGNIZIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DI COMPETENZA 2015 ED A RESIDUO ANNI 2014 E PRECEDENTI DA INSERIRE NEL CONTO DI BILANCIO 2015.**

### **IL DIRIGENTE**

**VISTO:**

- gli artt. 107, 163 – commi 1 e 2 e 183, comma 9, del D.Lgs. nr. 267 del 18 agosto 2000;
- l'art. 4, comma 2, D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- lo Statuto Comunale e il Regolamento Comunale di Contabilità;
- il vigente Regolamento sul Procedimento Amministrativo, approvato con deliberazione C.C. n. 21 del 18/11/2013;

**VISTA** la proposta di determinazione 310 del 21/03/2016, predisposta e trasmessa dal Responsabile del Procedimento;

**RITENUTO** che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta;

**DATO ATTO**, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241, che per il presente provvedimento non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per il Responsabile del Procedimento e per chi lo adotta;

### **D E T E R M I N A**

**DI APPROVARE** integralmente la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del Procedimento nel testo di seguito riportato, facendola propria a tutti gli effetti;

**DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto da parte del Dirigente dei Servizi Finanziari ai sensi dell'art. 151 e 147 bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 come da allegato;

### **A T T E S T A**

la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi e, se del caso, il relativo esborso economico verrà inserito nella sezione "amministrazione trasparente" secondo le indicazioni degli artt. 26 – commi 2 e 3 – e 27 del D.Lgs. 33/2013;

**IL DIRIGENTE**

**Dott.Giuseppe Francesco Lopopolo**

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

*(ai sensi dell'art. 6 della legge n. 241/1990)*

In esito all'istruttoria procedimentale condotta e non essendogli stata conferita la delega per l'adozione del provvedimento finale

**SOTTOPONE**

la presente proposta di determinazione 310 del 21/03/2016 al Dirigente del Settore competente.

**ATTESTA**

al riguardo la regolarità del procedimento istruttorio affidatogli e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente disciplina normativa statutaria e regolamentare vigente per il Comune di Molfetta nonché dei principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art 147-bis comma 1, d. lgsl. n. 267/2000 e del vigente Regolamento Comunale sui Controlli Interni, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 49/2013.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

**Dott. Giuseppe Lopopolo**

**IL DIRIGENTE**

sottoscritto dott. Giuseppe Lopopolo, Capo Settore Programmazione Economico Finanziaria e Fiscalità del Comune di Molfetta, in virtù del D. Lgvo 267/2000.

Visto il disposto di cui agli articoli 189, 190 e 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., come di seguito riportati:

**Art. 189 – Residui attivi**

1. Costituiscono residui attivi le somme accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio.
2. Sono mantenute tra i residui dell'esercizio esclusivamente le entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisca l'ente locale creditore della correlativa entrata.
3. Alla chiusura dell'esercizio costituiscono residui attivi le somme derivanti da mutui per i quali è intervenuta la concessione definitiva da parte della Cassa depositi e prestiti o degli Istituti di previdenza ovvero la stipulazione del contratto per i mutui concessi da altri Istituti di credito.
4. Le somme iscritte tra le entrate di competenza e non accertate entro il termine dell'esercizio costituiscono minori accertamenti rispetto alle previsioni e, a tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali della gestione.

**Art. 190 – Residui passivi**

1. Costituiscono residui passivi le somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio.
2. E' vietata la conservazione nel conto dei residui di somme non impegnate ai sensi dell'art. 183.

3. Le somme non impegnate entro il termine dell'esercizio costituiscono economia di spesa e, a tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali della gestione.

Art. 228 – Conto del Bilancio

1. ....omissis.....
2. ....omissis....
3. Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui.

Visti gli articoli 179 e 183 del D. lgs. 267/2000 e s.m.i. e l'art. 3, comma 4 del D. Lgs 118/2011 modificato con D. Lgs 126/2014, che definiscono esattamente le modalità di accertamento delle entrate e di impegno delle spese.

Vista la nota prot. 5018 del 28/01/2016 trasmessa dal Dirigente del Settore Programmazione Economico Finanziaria e Fiscalità con la quale è richiesta ai Dirigenti di Settore di attestare i presupposti per il mantenimento o la cancellazione definitiva o per la reimputazione di ciascun residuo riportato nel mastro accertamenti/impegni di competenza 2015 ed a residuo anni 2014 e precedenti, allegato alla predetta nota.

Eseguite, sulla base degli atti d'ufficio, le valutazioni per ciascun residuo attivo e passivo di cui al mastro accertamenti/impegni, circa i presupposti per il mantenimento, la cancellazione e la reimputazione e la contestuale indicazione dell'anno in cui l'evento meramente finanziario si realizza.

Ritenuto, pertanto, di dover indicare, con provvedimento formale, i residui attivi e passivi da mantenere e/o reimputare, specificando contestualmente l'anno di esigibilità da inserire nel conto del Bilancio 2015, ovvero quelli da cancellare.

Dato atto che gli elenchi di cui alla presente Determinazione Dirigenziale sono depositati agli atti della U.O. Bilancio.

Visto il T.U.EE.LL., approvato con Decreto Legislativo n° 267/2000 e s.m.i..

Visto il D. Lgs 118/2011 e s.m.i..

Visto il vigente regolamento di contabilità dell'Ente.

Visto il vigente Statuto dell'Ente.

## DETERMINA

Per quanto in narrativa che qui si intende integralmente riportato

1. Dare atto delle risultanze esplicitate della presente Determinazione Dirigenziale di ricognizione dei residui attivi e passivi di competenza 2015 ed a residuo anni 2014 e precedenti, di cui agli allegati mastri accertamenti/impegni, depositati agli atti d'ufficio della U.O. Bilancio, nei quali sono indicati:
  - a. con la lettera “**M**” i residui attivi e passivi da mantenere;
  - b. con la lettera “**R**” i residui attivi e passivi da reimputare con specifica dell'anno di esigibilità;  
da inserire nel conto del Bilancio 2015;
  - c. con la lettera “**C**” i residui attivi e passivi da cancellare.
2. Dare atto che con la presente Determinazione Dirigenziale è stato accertato che tutti i residui attivi hanno le caratteristiche prescritte dall'art. 189 del D.Lgs n. 267/2000 e che tutti i residui passivi concernono obbligazioni giuridicamente perfezionate ai sensi dall'art. 183 comma 1 del D.Lgs n. 267/2000, ovvero costituiscono impegno di spesa ai sensi dei commi 2 e 5 del medesimo art. 183.
3. Trasmettere il presente provvedimento al Settore Programmazione Economico Finanziaria e Fiscalità.
4. Dare atto che il presente provvedimento non deve essere pubblicato ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 in quanto è atto di mera gestione.
5. La presente determinazione non comporta impegno di spesa e, pertanto, è immediatamente esecutiva.
6. La presente Determinazione non contiene dati personali ai sensi del Decr. Legisl. 30/6/2003 n. 196 “*Codice in materia di protezione dati personali*”.

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.lgs 82/2005 da:  
Giuseppe Francesco Lopopolo;1;3480259



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2016 / 310**

Settore Proponente: **Settore Programmazione Economico Finanziario e Fiscalità**

Ufficio Proponente: **Ruoli e Controllo Concessionario**

Oggetto: **RICOGNIZIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DI COMPETENZA 2015 ED A RESIDUO ANNI 2014 E PRECEDENTI DA INSERIRE NEL CONTO DI BILANCIO 2015.**

Nr. adozione settore: **32**                      Nr. adozione generale: **260**

Data adozione: **21/03/2016**

## Visto contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente determinazione, ai sensi dell'art. 151, comma 4 ed art. 147 bis T.U.EE.LL., si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: FAVOREVOLE

Data 21/03/2016

Responsabile del Servizio Finanziario  
Dott. Giuseppe Lopopolo